



**Progetto Agata Smeralda** Onlus

**NELLE PERIFERIE DEL MONDO  
CON AGATA SMERALDA**



**TESTIMONIANZE**

**Pellegrinaggio convegno missionario a Loreto  
Aprile 2015**

# PELEGRINAGGIO CONVEGNO MISSIONARIO A LORETO

Sabato 18 e Domenica 19 Aprile

Il Progetto Agata Smeralda ha organizzato un pellegrinaggio culturale e spirituale presso Il Santuario della Santa Casa di Loreto. In queste pagine abbiamo raccolto le testimonianze più significative di coloro che hanno partecipato a questa stimolante iniziativa organizzata dalla nostra Associazione.



**Progetto Agata Smeralda** Onlus

Pellegrinaggio convegno missionario a Loreto | Aprile 2015

Buonasera a tutti, un sentito grazie al Prof. Mauro Barsi per l'invito, saluto caldamente l'Arcivescovo di Loreto Mons. Giovanni Tonucci.

Che gioia rivedere tanti amici, dal Brasile vi porto da parte dei nostri e vostri bambini un affettuoso abbraccio e un grande grazie.

Sono Suor Raffaella Corvino, Missionaria di Gesù Redentore, da ventitre anni missionaria a Mata Escura, una delle tante favelas della periferia di Salvador Bahia.

Vi voglio testimoniare e ringraziare personalmente, perché i vostri sacrifici, in questo tempo di crisi in Italia, hanno contribuito a dare speranza a molte creature brasiliane. Posso dire con sincerità di essere stata aiutata da voi a vivere intensamente, accanto ai più poveri tra i poveri. Con loro ho imparato a trasformare la compassione in amore e passione per gli ultimi, i dimenticati dalla società. Purtroppo in una nazione tanto ricca come è adesso il Brasile, la maggioranza vive ancora in condizioni disumane e non è facile trasmettere il dolore, unito a rabbia, quando ci si sente impotenti davanti ad un sistema ingiusto.

Non voglio appesantire con racconti tristi questo nostro incontro, ma siamo venuti ad affidare alla Madonna le sofferenze di questi nostri fratelli, nello stesso tempo a ringraziare per le vittorie dei moltissimi adolescenti e giovani che, con l'aiuto della grande famiglia del Progetto Agata Smeralda, hanno potuto risorgere a nuova vita. Così mi ha scritto una giovane, ora laureata come assistente Sociale, che è stata ospitata in una casa famiglia dell'ACOPAMEC per otto anni e sempre sostenuta dal Progetto Agata Smeralda: "Sono grata per ogni opportunità che mi è stata data. Sono grata verso Dio perché vi ha messo sul mio cammino e mi ha dato l'opportunità di ricostruire la mia vita, la mia storia e riscoprire anche la dignità di sentirmi figlia amata e preziosa agli occhi di Dio".

Per questo si investe ogni sforzo nel riscattare l'autostima mediante il processo educativo fondato sul valore etico e religioso e formare cittadini responsabili nel difendere la giustizia ed i propri diritti. In questi giorni a Milano si parla tanto dell'EXPO. Quello che mi ha colpito è lo slogan: "una sola famiglia umana, cibo per tutti: è compito nostro". Sono già passati quasi venticinque anni e tre grandi profeti dei nostri tempi: Don Paolo Tonucci, il Cardinale Dom Lucas Moreira Neves - loro già in Paradiso - ed il Presidente Mauro Barsi, che ci incoraggia e ci fa sentire una grande famiglia nel Progetto Agata Smeralda.

Fin dal suo nascere si è pensato e realizzato come "compito nostro" fare arrivare "cibo per tutti" i bimbi adottati a distanza ed ora presenti nei diversi paesi del sud del mondo. Ancora un grazie a quanti continuano a camminare insieme al Prof. Mauro che, con grande fede, coraggio e speranza nella Divina Provvidenza, persevera tenacemente in questa storia d'amore.

*Suor Raffaella Corvino*

Missionaria di Gesù Redentore



**Progetto Agata Smeralda** Onlus

**Pellegrinaggio convegno missionario a Loreto | Aprile 2015**

Qualche anno fa a Vaglia, il paese dove vivo, ho conosciuto Don Gregorio e per mezzo di lui Mauro Barsi e Don Wieslaw Olfier.

Due mesi fa, in occasione di un pranzo insieme alle persone di cui sopra, Mauro mi ha parlato di un convegno pellegrinaggio a Loreto nei giorni 18 e 19 Aprile. Di questa opportunità ne ho parlato con mia moglie e, poiché l'idea è piaciuta ad entrambi, subito ci siamo prenotati per la gita.

La mattina della partenza ho combinato il primo guaio. Avevo detto all'agenzia organizzatrice del viaggio che io e mia moglie avremmo preso l'autobus in Viale Europa ed invece, senza avvertire nessuno dei responsabili, siamo andati ad aspettare il pullman in Viale Spartaco Lavagnini. La ragazza dell'agenzia quindi, non vedendoci arrivare, mi ha chiamato al cellulare chiedendomi: "Ma lei dov'è?" Ho risposto che ero ad aspettare in Piazza Libertà e subito ho sentito una risata e tutto è finito senza nessuna discussione.

Ho parlato poi di questa telefonata ai presenti, aggiungendo che il pellegrinaggio era iniziato bene perché la ragazza dell'agenzia non aveva fatto nessuna polemica, anche se avrebbe potuto farlo.

Una volta sul pullman, un po' per volta, ho iniziato a conoscere altre persone. Ora, mentre scrivo queste mie impressioni, colgo l'occasione per affermare che tutti, in questi due giorni, sono stati ammirevoli. Di queste persone, dopo aver ascoltato le loro esperienze legate al Progetto Agata Smeralda, mi ha colpito soprattutto il loro entusiasmo e la loro contentezza per far parte di un così bel Progetto. Ho molto apprezzato, oltre agli incontri con l'Arcivescovo, anche come abbiamo mangiato, dove abbiamo dormito ed il mezzo di trasporto messo a disposizione.

Tutti i punti del programma sono stati pieni di significati e rispettati in maniera cronometrica. Ad esempio, per fare una battuta e non solo, il ritorno era previsto per le ore 21.30 e noi siamo arrivati alle 21.31!!!!

Di quello che è successo in questi due giorni non cambierei niente e dico GRAZIE:

- a Mauro per le sue belle parole e per come ha organizzato il convegno pellegrinaggio;
- a Don Wieslaw per l'amicizia che mi ha ancora una volta dimostrato e per i suoi interventi con preghiere e giochi. Tutti lo hanno molto apprezzato e mi hanno detto di essere stati contenti di averlo conosciuto;
- all'autista per essere stato con il cuore e con la sua esperienza a nostra disposizione.

Tutto è filato liscio e si è svolto con serenità.... Non è da escludere che lo Spirito Santo ci abbia accompagnato e sia stato sempre con noi...

E per concludere, una battuta. L'unico rammarico è che Don Wieslaw al ritorno, rivolgendosi alle signore, non abbia detto: "Lasciate la menopausa a Loreto!!!".

*Paolo Adoni*

Vaglia | Firenze



**Progetto Agata Smeralda** Onlus

**Pellegrinaggio convegno missionario a Loreto | Aprile 2015**



Avevo da tempo il desiderio di fare un pellegrinaggio a Loreto. Quest'anno avevo deciso di farlo ed avevo già preso impegni verbali con l'Unitalsi, quando per pura combinazione ho trovato l'annuncio del Progetto Agata Smeralda su di un giornale.

Ho partecipato a questo pellegrinaggio con tutto l'entusiasmo, dato il mio vivo desiderio ed ho riscontrato un clima familiare e di intensa religiosità tra tutti i partecipanti.

Loreto è bella per la fede che si respira e per tutte le opere d'arte che nei secoli si sono accumulate, per gli artisti che vi hanno lavorato e per i grandi personaggi che l'hanno frequentata ed in particolare per i Papi che l'hanno elevata al più grande luogo di fede mariano in Italia e forse del mondo.

Non è un luogo di apparizioni, ma è la Casa di Maria, dove ha ricevuto l'annuncio ed ha vissuto con Giuseppe e il bambino Gesù e tra le sue mura, se ci mettiamo in silenzio a meditare, possiamo sentire ancora il calore della prima famiglia cristiana.

Ringrazio vivamente il Prof. Mauro per questa bella iniziativa e spero di poter partecipare ad altre simili.



**Progetto Agata Smeralda** Onlus

Pellegrinaggio convegno missionario a Loreto | Aprile 2015

E' stato per me come un salto nel buio! Ho accettato l'invito da parte del Progetto Agata Smeralda a partecipare a questo convegno pellegrinaggio anche se non conoscevo nessuno dei partecipanti e non sono abituata a spostarmi senza la compagnia di mio marito Francesco. Ma io credo ci sia stata una spinta del Signore che ci guida verso mete conosciute solo da Lui. Sono partita con il proposito, una volta arrivata alla Santa Casa di Loreto, di mettere nelle mani di Maria, la nostra Mamma, i miei figli e i miei nipoti. Solo Lei può guidarli per la via che conduce a suo figlio Gesù.

Dopo le varie testimonianze del sabato pomeriggio da parte dei vari missionari e di altri partecipanti, così toccanti e travolgenti, mi sono sentita invadere da un sentimento di povertà interiore e di fragilità. Ero arrivata con uno scopo diciamo egoistico, ma mi sono resa conto che "figli" non sono solo quelli che si generano, ma lo sono anche quelli che il Signore ci mette davanti nelle forme e nelle situazioni che Lui crede. Siamo consapevoli che non riusciremo a liberarli tutti dalle loro miserie, ma nel nostro piccolo dobbiamo contribuire a risollevarle le sorti di alcuni di loro.

Sono certa che il Signore ci aiuterà, ma non dobbiamo stancarci di pregare per questo scopo. Ho respirato in questi due giorni "aria pulita", ho conosciuto persone con le quali mi sono sentita sulla stessa lunghezza d'onda, come in una grande famiglia.

AGATA SMERALDA, tanti amici che lavorano e si impegnano per un unico scopo: AMARE IL PROSSIMO, come Gesù ci ha insegnato.

Grazie Agata Smeralda di esistere!

*Anna Baldinotti*

Lastra a Signa | Firenze



**Progetto Agata Smeralda** Onlus

Pellegrinaggio convegno missionario a Loreto | Aprile 2015

Pur conoscendo le impostazioni operative del Progetto Agata Smeralda anche attraverso gli amici Mauro e Don Wieslaw Olfier, desiderosi di ampliare il nostro orizzonte, abbiamo partecipato volentieri al pellegrinaggio convegno presso il Santuario di Loreto. Non conoscevamo Loreto, né la Santa Casa e la visione di quell'ambiente con la finestrella presente in tutti i quadri di Annunciazione ha suscitato una profonda commozione e un intenso momento di riflessione. Era la stessa partecipazione sentita che vedevamo sul volto dei pellegrini e dei vari gruppi familiari presenti con i loro bambini.

Le testimonianze del pomeriggio da parte delle suore e sacerdoti missionari date un po' come usuali e scontate ci hanno invece investito e coinvolto molto più del previsto sul piano emozionale. Commovente il racconto del padre di Lorenzo Guarnieri, "ucciso" in un incidente stradale; la famiglia del ragazzo prostrata, grazie all'aiuto di amici di Agata Smeralda e agli impegni da essa assunti in seno all'Associazione, sono riusciti a risalire la china e dal dolore più profondo hanno raggiunto vette di serenità e di pace insperate.

Altrettanto coinvolgente la relazione dell'Arcivescovo Giovanni Tonucci che, con la sua capacità comunicativa e con il suo modo di relazionarci, ci ha veramente fatto partecipare con gioia alla storia del Santuario, grazie anche al semplice modo di esporre e di suscitare un interesse sincero da parte nostra.

Forse però, dopo due giorni passati insieme da parte di tutto il gruppo, la percezione che il Progetto Agata Smeralda riesca ad incidere su di noi è scaturita dalle semplici testimonianze e riflessioni esposte durante il viaggio di ritorno in pullman. Le esposizioni delle motivazioni personali di chi partecipava per la prima volta al progetto hanno rivelato che il coinvolgimento può nascere dagli avvenimenti più disparati, ma con il comune intento del "muoversi" verso gli altri. Questo ci fa sentire uniti nel condiviso ideale di formare un'unica famiglia attraverso "persone ponte" fra Firenze e il resto del mondo.

*Giovanni e Monica Bruscoli*

Firenze



**Progetto Agata Smeralda** Onlus

**Pellegrinaggio convegno missionario a Loreto | Aprile 2015**



Il 18 e 19 Aprile abbiamo avuto il piacere di andare in pellegrinaggio a Loreto con alcuni amici del gruppo del Progetto Agata Smeralda. Per noi è stato un pellegrinaggio di “amore e di speranza” come tutti i progetti che Agata Smeralda porta avanti da venticinque anni, grazie alla preziosa dedizione di tanti missionari che lavorano in varie parti del mondo, aiutando i bambini più poveri ed emarginati. Durante il viaggio abbiamo potuto ascoltare in diretta le testimonianze di questi missionari e venire così a conoscenza del loro grande operato, nonostante le tante difficoltà quotidiane. Siamo stati inoltre accolti da S.E. Mons. Giovanni Tonucci, Arcivescovo di Loreto, che ci ha dedicato dei momenti emozionanti nel raccontarci la storia della Basilica e della Santa Casa. L'emozione più forte è stata quella di entrare proprio nella Santa Casa: si entra per pregare, per ringraziare, ma si ritorna per “cogliere” qualcosa che non si può né vedere né toccare, ma che senti e percepisci tra quelle mura di antichi mattoni. E' un'esperienza unica, straordinaria che auguriamo ai tanti che ancora non conoscono di vivere. Molto importante è stata la presenza di Mons. Wieslaw Olfier, già missionario a Salvador Bahia, che ci ha accompagnato anche come guida spirituale, avvicinandoci e ricordandoci i temi della testimonianza cristiana nei confronti dei più bisognosi.

Caro Mauro, ci sentiamo fortunati di aver capito ed “accolto” tra le nostre braccia, insieme a Maria Teresa ed Anna, questi tuoi progetti di amore così grandi. Tu, insieme a tutti i tuoi missionari, samaritani nelle strade di ogni parte del mondo, siete esempio per noi laici di una fede e di un amore profondo nei confronti del prossimo, specialmente degli “ultimi”, come ci insegna nostro Signore. Siete acqua corrente di amore che riesce a bagnare anche i nostri cuori. Grazie!

*Carlo e Nicoletta Goggioli*

Signa | Firenze



**Progetto Agata Smeralda** Onlus

**Pellegrinaggio convegno missionario a Loreto | Aprile 2015**



Il convegno pellegrinaggio a Loreto è stata una vera festa, sotto tutti i punti di vista. Nello stare insieme con uno scopo comune ci siamo sentiti veramente parte della grande famiglia di Agata Smeralda, condividendo con gli altri adottanti istanti di vero piacere e amicizia. Momento importantissimo è stato quello in cui alcune persone hanno raccontato il loro approccio all'Associazione e le ripercussioni che questo incontro ha portato nella loro vita. E non sono state testimonianze di poco conto, bensì toccanti e ricche di generosità.

“Nel dare abbiamo ricevuto”, è stata una constatazione ricorrente.

*Claudio e Roberta Giannotti*

Firenze

Insieme all'Unitalsi ho fatto tanti treni per Loreto e mai avrei pensato di poter andare al Palazzo Illirico senza i miei malati. Mi sono dovuta ricredere, perché anche questo viaggio mi ha dato tante testimonianze di amore. La più bella il sorriso del “padrone di casa” Mons. Giovanni Tonucci.

*Daniela Frascaria*

Firenze

Avevamo voglia di giungere a Loreto, siamo venuti a fare un pellegrinaggio di qualche giorno per incontrare un luogo santo e per trovare qualche momento di luce. Così abbiamo conosciuto il Progetto Agata Smeralda, per cui la vita e la dignità umana sono al primo posto. Abbiamo capito che la gioia e il rapporto di amicizia con Dio e gli altri sono a portata di mano. Non possiamo che ringraziare tutti coloro che hanno collaborato a questo convegno pellegrinaggio.

*Caimi Michelina*

*Vezi Alarico*

Calenzano | Firenze



**Progetto Agata Smeralda** Onlus

Pellegrinaggio convegno missionario a Loreto | Aprile 2015

## DUE GIORNI CON AGATA SMERALDA

Siamo Duccio e Anna Materozzi, solo da un anno in contatto con la bella realtà del Progetto Agata Smeralda, ma ci sentiamo già coinvolti con passione ed entusiasmo nelle tante attività che vengono messe in essere per sostenere le iniziative promosse.

Alla nostra prima esperienza di pellegrinaggio, Loreto ci ha arricchito sul piano spirituale, umano, culturale e rafforzato, se ce ne fosse stato bisogno, nel nostro slancio di compassione e condivisione.

Ci hanno colpito tante cose, ma la più importante è stata la conoscenza delle persone che hanno partecipato ed animato il convegno ed il pellegrinaggio. A distanza di una settimana è ancora fortemente viva in noi la testimonianza di persone straordinarie la cui "normalità" non solo ce le ha rese vicine, ma ci ha offerto un modello assolutamente raggiungibile.

A quel modello, le nostre giornate da oggi guardano.

Rendiamo grazie a Dio, a Mauro Barsi, a Maria Teresa, Piero, Nicoletta e Carlo, che ci hanno accolto e coinvolto.

*Duccio e Anna Materozzi*

Firenze

Siamo Stefano ed Elisa Orlando, genitori di una bambina adottata a distanza tramite il Progetto Agata Smeralda. Avevamo sempre pensato di adottare un bambino, ma la cosa non si era mai concretizzata. Poi nella nostra Parrocchia c'è stato un avvicendamento di parroci ed è arrivato Don Wieslaw, ed insieme a Lui, anche il Prof. Mauro Barsi. Sono stati loro che ci hanno fatto conoscere questa Associazione. Abbiamo visto dei filmati, conosciuto Suore che prestano il loro servizio missionario nelle favelas di Salvador Baia, e Don Renzo Rossi che, con il Suo carisma ed entusiasmo, ci ha convinti ad iniziare questa bellissima collaborazione. Sono trascorsi già 11 anni e ci sentiamo sempre più parte di questa famiglia. Abbiamo conosciuto un gruppo di ragazzi brasiliani che erano in Italia per alcuni spettacoli, che poi sono stati a cena nella nostra terrazza. Tramite il notiziario di Agata Smeralda, ci informiamo su ciò che fate e sui progetti futuri sia in Brasile che in altre parti del mondo. Il pellegrinaggio a Loreto è stato, infine, un'esperienza meravigliosa. Ci ha fatto conoscere altre coppie adottive, sacerdoti e suore che operano nelle missioni in vari paesi del sud del mondo. Speriamo, con l'aiuto di Nostro Signore, di poter continuare sempre questa unione e di poter partecipare ad altri pellegrinaggi.

Un grazie di cuore,

*Stefano ed Elisa Orlando*

Firenze



**Progetto Agata Smeralda** Onlus

**Pellegrinaggio convegno missionario a Loreto | Aprile 2015**

Ogni volta che partecipo ad un pellegrinaggio la mia memoria va incontro al Diario di un viaggio di Egeria, la quale, si potrebbe dire, è stata ed è il modello e l'esempio del pellegrinaggio cristiano, alle fonti della fede o a un luogo legato particolarmente alla fede.

Se tra la vita della celebre donna della Galizia, il suo peregrinare per la Terra Santa e i nostri tempi ci corrono sedici secoli, tuttavia lo spirito, l'anima, il sentimento cristiano unisce due o più avvenimenti molto distanti storicamente. Allora si andava verso Est, verso l'Oriente, là dove è nato il Sole della Salvezza, Cristo Signore; da Roma verso Gerusalemme. (memorabile è quello di S. Girolamo che rimase a Betlemme per tutta la vita).

Oggi si va, oltre che in Terra Santa, in diversi luoghi dove il segno cristiano è più marcato per vari motivi. Anche se beninteso, il vero, l'Unico Pellegrinaggio è quello che si fa nel proprio spirito, nell'interiorità della propria anima; gli altri sono veri nella misura in cui aiutano quello verso Dio l'Altissimo. Il pellegrinaggio è un segno di preghiera e di penitenza. Ben osservava in tal senso Pio XII nel 1952 quando diceva: "Quale opera splendida e veramente necessaria! Insegnare al secolo dell'automobile, della ferrovia, dell'aeroplano, l'alto significato spirituale del pellegrinaggio, della strada compiuta tenacemente verso le contrade consacrate dell'eroismo dei santi: ecco un'impresa degna dei grandi secoli della fede.... Si lascia il proprio paese, la propria vita di ogni giorno, si dimenticano tutte le cure banali o meschine che ostacolano e frenano gli slanci migliori e coraggiosamente si prende la via."

Ho partecipato con piacere al convegno pellegrinaggio a Loreto organizzato dal Progetto Agata Smeralda ed ho pregato con vera commozione entro le mura della casa di Nazaret. Quei pochi momenti di silenzio sono stati appena necessari, non del tutto, per rivivere il mistero realizzatosi entro quelle pietre. Forse si vive un sentimento, oltre che di fede, di timore, di spaurimento al pensiero che qui dentro è avvenuto qualcosa che ha cambiato il mondo, secondo i disegni di Dio. Il credente ha bisogno anche di gesti, di segni e forse quello di Loreto è uno dei segni più belli e importanti, perché riguarda direttamente Gesù e Maria.

Non è stato poi secondario anche il clima di amicizia, di preghiera e di testimonianza collettiva che si è creato in rapporto all'attività del Progetto Agata Smeralda, o alla missione in genere verso i poveri e i bisognosi. La vita, nel bene o nel male, è fatta di occasioni mancate o sfruttate, prese al volo o rimandate, secondo la sensibilità personale e la fede che uno ha "immagazzinato" nell'arco di diversi anni.

Ringrazio gli organizzatori ed i partecipanti anche perché non abbiamo visto solo luoghi, pietre, ma persone che ci hanno dato la loro testimonianza, come l'Arcivescovo Mons. Giovanni Tonucci, in un clima amichevole, ma vero e impegnativo.

Grazie!

*Don Vincenzo Arnone*  
Montebonello | Firenze



**Progetto Agata Smeralda** Onlus

**Pellegrinaggio convegno missionario a Loreto | Aprile 2015**



“È l'amore che salva”

Con questo pellegrinaggio ho potuto conoscere quello che sta dietro ad una donazione mensile di soldi ai nostri bambini e ragazzi più bisognosi. Ciò che soprattutto riempie di gioia e speranza la vita dei nostri fratelli poveri e anche la mia vita che si entusiasma con questa bella azione di amore per il prossimo.

Ho potuto conoscere il cuore del Progetto Agata Smeralda che non fa misura della distanza, ma unisce in uno solo obiettivo realtà diverse nel mondo intero, per far diventare realtà un appello del nostro Papa Francesco: “Uscire da se stesso per trovare gli altri”.

Nella presenza silenziosa davanti alla Madonna di Loreto, ho contemplato l'annuncio dell'Angelo Gabriele a Maria, che per me si riassume nel passaggio di Lc 1, 28: “Rallegrati, piena di grazia, il Signore è con te”. Con queste parole del Vangelo, voglio dire che siamo pieni di Gesù e della Sua grazia come Maria. Siamo anche noi capaci di dare, con gioia e disponibilità, ciò che è più significativo in noi: l'amore, per fare crescere nella società una solidarietà che permette a tutti di diventare protagonisti del proprio destino.

Grazie di cuore per questa esperienza bellissima che ho vissuto con voi a Loreto, insieme a tanti cuori di uomini e donne in comunione con gli altri. Dio vi benedica e la Madonna vi accompagni nel vostro cammino.

*Edvania da Silva dos Santos*  
Suore Missionarie di Gesù Redentore



**Progetto Agata Smeralda** Onlus

Pellegrinaggio convegno missionario a Loreto | Aprile 2015

Se il Progetto Agata Smeralda è arrivato a questo punto credo che molto sia dovuto all'ispirazione per le iniziative poste in essere dal Presidente Mauro Barsi e quella del pellegrinaggio a Loreto è una che incide particolarmente nello spirito del Progetto.

Non a caso proprio lì nella "Santa casa" dove lo Spirito di Dio, con l'aiuto di Maria, ha cambiato il mondo dando origine alla Sacra Famiglia, Mauro ha voluto affidare questa grandiosa opera d'amore che è la grande famiglia (così come l'ha sempre chiamata lui) di Agata Smeralda.

Siamo abituati ad ammirare l'"Annunciazione" nei vari dipinti di arte sacra dei migliori artisti, in particolare quello di "Bartolomeo" nella Basilica della Santissima Annunziata a Firenze, che ogni anno ci accompagna per la festa di Agata Smeralda, ma trovarsi fra le mura della casa dove quel fatto venerato è veramente accaduto, provoca un brivido nel cuore.

Maria con il suo sì all'Arcangelo Gabriele, ha accolto la volontà di Dio, per il bene dell'umanità.

Io credo che gli Angeli di Dio bussino almeno una volta anche nelle nostre vite chiedendo la nostra collaborazione ad un progetto di Dio, sta a noi poi saper ascoltare la loro chiamata e rispondere "sì" come Maria.

Penso che il Progetto Agata Smeralda sia una di queste chiamate a cui Mauro per primo ha risposto con il suo sì, seguito da quello dei missionari, degli adottanti e di ogni persona che collabora al Progetto.

E' così che Eleonora ed io abbiamo voluto affidare nelle mani di Maria la nostra famiglia portando con noi Ronaldo e Robinia i nostri figli originari della Bahia, anche loro felici di aver fatto questa straordinaria esperienza.

Immancabilmente con noi anche nostra figlia Lavinia che Dio ha voluto, troppo presto, fra la schiera dei suoi Angeli, ma non prima che ella ci lasciasse il suo invito ad aiutare i bambini poveri. Sì, è proprio nelle sua preghiera rivolta a Gesù per i bambini poveri, piuttosto che per alleviare le proprie sofferenze, che ha avuto origine il nostro avvicinamento al Progetto Agata Smeralda, ai bambini del Brasile e poi alla nascita della nostra attuale famiglia.

Nei nostri cuori abbiamo portato anche i nostri bambini adottati a distanza con il Progetto, le opere in memoria di nostra figlia e tutti i missionari che abbiamo incontrato nel nostro cammino.

Sono stati due giorni molto intensi, costruttivi e indelebili, anche grazie al contributo dei sacerdoti che ci hanno accompagnato nel viaggio, di S.E. Mons. Giovanni Tonucci che con la sua sapiente guida ed i suoi aneddoti ci ha accompagnato dolcemente all'ingresso della "Santa casa", ai missionari che parlando delle loro esperienze in prima linea sul fronte del bisogno e della sofferenza mantengono viva la nostra sensibilità, al gruppo dei partecipanti che raccontandosi nel viaggio di rientro ha intensificato il nostro rapporto nel Progetto e all'autista che ci ha donato la sua prudente capacità.

Siamo tornati dal Santuario di Loreto con più entusiasmo, più forti nelle necessità con l'aiuto di Maria e con la certezza che gli angeli esistono ed il Progetto Agata Smeralda è uno dei loro nidi.

Grazie Mauro,

*Giovambattista Bolgi  
e famiglia*



**Progetto Agata Smeralda** Onlus

**Pellegrinaggio convegno missionario a Loreto | Aprile 2015**



Loreto era il mio sogno fino dal 2002 quando, durante un Pellegrinaggio in Terra Santa, ero stata a visitare Nazareth ed in particolare la grotta della Casa di Maria. Poi, per motivi di famiglia e di salute, il sogno era diventato impossibile.

La Provvidenza ha invece voluto darmi un'opportunità per cui, quando mi è arrivata la comunicazione del Pellegrinaggio del Progetto Agata Smeralda, ho detto subito di sì.

Sono stati due giorni veramente straordinari. Il viaggio, preparato con cura, con testimonianze e preghiera, le riflessioni comunitarie, l'accoglienza nella Casa del Pellegrino, la condivisione di spazi, tempi e vite con persone mai viste prima, ma con le quali è stato facile entrare in sintonia. A questo proposito ringrazio Dio per le parole che ho ascoltato. Parole vere che uscivano dal cuore, parole per mostrare e non per mostrarsi, parole semplici e forti, parole che si possono solo scambiare tra amici, parole rese vive e taglienti dalla Parola che tutti ci anima!

Ho ascoltato racconti che, sotto i miei occhi, hanno aperto finestre sul mondo, quello delle periferie dimenticate, a cui con insistenza ci invita a guardare Papa Francesco. Si è così allargato il mio piccolo mondo.

Devo dire anche che questo clima di raccoglimento ed attenzione è stato favorito dalla pioggia battente che ci ha isolati dal mondo esterno!

La visita alla Santa Casa è stato per me un evento straordinario: era come se quelle pietre parlassero e raccontassero una storia che attraversando i secoli mi coinvolgeva ed abbracciava, mi dava serenità, pace e sicurezza per il cammino che ancora devo percorrere. Le parole umane davvero non servivano, mi sono sentita accolta e capita, mi sono sentita davvero a casa!

Grazie a Dio e ad Agata Smeralda!

*Maria Anichini*

Firenze



**Progetto Agata Smeralda** Onlus

Pellegrinaggio convegno missionario a Loreto | Aprile 2015

## UNA PASSEGGIATA CON MARIA

Caro Mauro,

per me e mio marito Piero questo viaggio è stata la prima occasione per visitare la Santa Casa a Loreto, primo Santuario dedicato alla Vergine e vero cuore mariano della cristianità, per dirla con le parole di Giovanni Paolo II. Al termine del convegno pellegrinaggio a Loreto, in questo mese di Aprile, tu ci inviti a scrivere qualche riga di quanto abbiamo vissuto; impossibile, tante sono le cose che dovrei scrivere! A partire dalle testimonianze di vita vissuta da sacerdoti, suore e laici nei luoghi diseredati e poveri della nostra Terra, dove il Progetto Agata Smeralda opera da venticinque anni. Le loro parole sono state una spinta per moltiplicare il nostro impegno per questo Progetto. Si aggiunge, poi, l'accoglienza "paterna" di S.E. Mons. Giovanni Tonucci, Vescovo di Loreto, che tu conosci da tanti anni. La sua personale e originale spiegazione sul Santuario e sul mistero dell'Incarnazione mi ha molto colpito e sono certa che il messaggio teologico e spirituale che ci ha trasmesso sia arrivato ai cuori di tutti i partecipanti.

Io e mio marito abbiamo provato a seguire il consiglio di Mons. Tonucci nel visitare la piccola "Santa Casa": una prima volta, per rispondere alla nostra curiosità, una seconda volta per presentare le nostre intenzioni e preghiere, una terza volta restando in silenzio ad ascoltare quel che la Madonna, scolpita di scuro legno di cedro del Libano, ci diceva. E' vero, la Madonna ci ha accolto nella sua casa, passeggiando, come solo una madre sa fare.

Vorrei ringraziare Mons. Wieslaw Olfier che, con la sua garbata presenza, ci ha guidato spiritualmente durante il viaggio. Grazie a Nicoletta e Carlo, Anna e Duccio e alle amiche Ilaria T. e Ilaria R. per aver condiviso, non solo questo pellegrinaggio, ma anche l'impegno concreto per il Progetto Agata Smeralda. E grazie a te, Mauro, che con entusiasmo, fede e trepidazione, riesci a mettere tutto ciò che fai nelle mani della Madonna. Evviva Agata Smeralda!

*Maria Teresa e  
Piero Gucciardini*  
Firenze



**Progetto Agata Smeralda** Onlus

Pellegrinaggio convegno missionario a Loreto | Aprile 2015

Ho preso parte, da esterno, alla convegno pellegrinaggio di Agata Smeralda alla Santa Casa di Loreto. Confesso che i due giorni sono stati al di sopra di ogni mia aspettativa. Sono stato colpito dallo spirito di gioiosa fraternità, amicizia e condivisione degli appartenenti all'Associazione, che hanno veramente testimoniato l'amore, anzi incarnato l'amore. E' questo il vero umanesimo, che può trovarsi solo nell'incontro con Colui che si è fatto come noi, uomo tra gli uomini, per farci come Lui.

Una speciale emozione, e nuova consapevolezza, ho vissuto nella Santa Casa, dove tutto ebbe inizio: la luce del Verbo fattasi carne per una nuova, definitiva creazione, che seppellisce l'uomo vecchio per far posto all'Uomo Nuovo, novello Adamo.

Grazie per la vostra attività e la vostra testimonianza, tanto umile quanto preziosa.

Un cordiale saluto,

*Mario Cioffi*

Firenze



Sono molto grata a tutti per questa esperienza, che è stata decisamente importante per me, che sto vivendo un momento un po' difficile.... Il tormento, il buio del mio animo si sono trasformati in luce, leggerezza, grazie al semplice sorriso di chi stava condividendo con me quel particolare, unico vissuto... Ha permesso che nascesse, man mano, dentro di me una gioia, una grande fiducia, una speranza che mi auguro restino sempre con me per poter essere forza e luce non solo per me stessa, ma anche per chi mi è vicino e mi avvicina.... GRAZIE!!!!

*Marzia Francini*

Firenze



**Progetto Agata Smeralda** Onlus

Pellegrinaggio convegno missionario a Loreto | Aprile 2015



## UN RICORDO DA LORETO

Erano mesi che Mauro ci parlava di questo appuntamento a Loreto, fissato per il 18-19 Aprile. Trapelava proprio quanto ci tenesse a questa occasione d'incontro tra tanti amici e sostenitori di Agata Smeralda. Per questo ho deciso che non potevo mancare!

Sono stati davvero due giorni pieni di regali!

La casa di accoglienza in cui siamo stati ospitati si trova di fronte al Santuario, proprio in piazza: posizione davvero meravigliosa.

Ho potuto riabbracciare tante persone che conosco, rivedere compagni del viaggio in Brasile, fare conoscenza con piacevolissime persone. Eravamo proprio un bel gruppo!

Abbiamo potuto ascoltare parole belle ed importanti grazie alla presenza tra noi di Padre Ferdinando Caprini, Suor Raffaella Corvino, Padre Giuseppe Bellucci e l'Arcivescovo di Loreto, Mons. Giovanni Tonucci.

Desidero condividere con voi solo alcune delle riflessioni che più mi hanno colpita durante l'incontro del Sabato pomeriggio.

- Quello che stiamo vivendo è il Venerdì Santo dell'umanità. Questo contraddice ciò che Gesù sogna per l'umanità.

- La vera piaga in Brasile è la morte prematura e violenta di migliaia di giovani e il cuore straziato delle loro madri. Le cause sono la criminalità, la droga, gli scontri tra bande e gli incidenti stradali. Di ciò i giornali non parlano più perché nuocerebbe all'industria del turismo.

- In America Latina non si viene perseguitati perché cristiani ma per il modo di esserlo. Ad essere osteggiato è chi difende la causa dei poveri ed il loro diritto alla terra.

- Le cose si possono cambiare solo attraverso l'educazione: da essa nasce la vera rivoluzione. In Brasile la scuola pubblica c'è ma offre un basso livello d'istruzione a causa delle poche risorse a disposizione e delle classi troppo numerose.

- La compassione non basta: va trasformata in amore e passione. Siamo tutti parte di un'unica famiglia umana. Fare in modo che ci sia cibo per tutti è compito nostro.

- Ci sono state riportate le parole di Papa Francesco: "Non ho mai visto un camion da trasloco dietro un carro funebre". Quando moriremo non potremo portare con noi le nostre ricchezze. L'unico nostro tesoro sarà ciò che avremo donato agli altri.

- Solo nell'incontro col povero scopro ciò che è superfluo.

- Il mondo è una casa globale in cui vivere riconciliati.

La Domenica è stata un'altra giornata interessante e ricca di stimoli.

Una guida d'eccezione, l'Arcivescovo di Loreto Mons. Giovanni Tonucci ci ha guidati alla scoperta del Santuario. Mi ha colpita in particolare la bellezza degli affreschi nella sala del Pomarancio.

Abbiamo poi partecipato alla S. Messa e pranzato tutti insieme in un bel ristorante.

Prima dei saluti abbiamo condiviso un ultimo momento di preghiera in cui abbiamo ringraziato il Signore per le belle giornate trascorse.

*Natascia Morara*

Gruppo Agata Smeralda di Bologna



**Progetto Agata Smeralda** Onlus

**Pellegrinaggio convegno missionario a Loreto | Aprile 2015**

Carissimi, Sabato 18 Aprile ho avuto l'opportunità di partecipare al vostro convegno pellegrinaggio al Santuario di Loreto.

E' stata un' esperienza molto bella e allo stesso tempo molto triste. Triste perché si ascoltano tante testimonianze che, proprio per l'insensibilità delle persone, alcune realtà di creature vicine o lontane si fa finta di non sentire oppure si evita di parlarne. Non abbiamo il coraggio di affrontare il problema. Non ci sono commenti da fare tranne che ammirare la grande opera di amore che ha messo in piedi il Prof. Barsi Mauro e tutti i suoi attenti e disponibili collaboratori. Io sono dell'idea di invitare molte persone ad adottare una di queste creature che non hanno niente, nemmeno una carezza e non per mancata volontà di chi li accudisce giorno dopo giorno, perché sono davvero tanti. Con i pochi euro che ciascuno di noi impegna per aiutare queste persone dà loro la possibilità di studiare, di essere curati e di avere a disposizione tutto ciò che serve loro per la quotidianità. Credetemi, compiere un gesto di amore in silenzio è l'evento più bello che può accadere a ciascuno di noi. Augurandomi che davvero il numero delle adozioni seguite dal Progetto Agata Smeralda aumenti alla grande, porgo i miei più sentiti auguri a tutto lo staff dell'Associazione.

*Nunzia Vigato*

Scandicci | Firenze

Di ritorno dal pellegrinaggio alla Santa Casa di Loreto, a parte l'esperienza spirituale personale che non si vuole e non si può raccontare, ciò che mi è rimasto è il grande senso di condivisione di esperienze di vita vera, la gioia negli occhi dei due bambini e dei due ragazzi che ci hanno allietato con la loro presenza e le loro acrobazie, l'orgoglio di Jasdon per il suo riscatto sulla vita, la dolcezza di Suor Raffaella e della giovane novizia Edvania, la tenacia delle Suore nigeriane, la simpatia e l'umiltà di Mons. Tonucci, la profonda conoscenza della vita di Padre Ferdinando Caprini e di Mons. Wieslaw Olfier, la totale assenza di rancore dei coniugi Guarnieri sebbene tanto provati e soprattutto tutto l'amore che è nato intorno al sogno di Mauro che si è concretizzato nelle tante opere sparse per il mondo che rendono tutti noi persone LIBERE. Libere di dire concretamente no all'ignoranza, no al razzismo, no ai luoghi comuni e ci rendono partecipi di un piccolo mondo fatto di gioia, amore, fratellanza, fatica, sacrificio, dono, un mondo dove la linea sottile tra il dare e l'avere è venuta meno per dar spazio all'uguaglianza ed alla fraternità nella grazia di Dio.

Un saluto ed un abbraccio a voi tutti, anche a coloro che non ho nominato, con la speranza di rivedervi presto.

*Paola Contro*

Vinovo | Torino



**Progetto Agata Smeralda** Onlus

**Pellegrinaggio convegno missionario a Loreto | Aprile 2015**

Con questo scritto, Mauro, vorrei ringraziarti per aver dato a me, Alessandro ed ai bambini, la possibilità di partecipare al pellegrinaggio a Loreto. Purtroppo, per problemi familiari, abbiamo dato la conferma soltanto il giorno prima della partenza e con la possibilità di venire con la nostra auto, perdendo una parte del convegno. Nonostante fosse un pellegrinaggio e non una vacanza, i bambini erano molto emozionati di partire per poter vedere e toccare le mura dove la Madonna ha vissuto e soprattutto dove l'Angelo Gabriele si è presentato per l'annuncio della nascita di Gesù. Tutta questa emozione è stata molto più forte, per il clima e l'atmosfera che abbiamo trovato. Le persone presenti ci hanno trasmesso pace e serenità, situazione ideale per vivere meglio la preghiera. Si è potuto percepire il grande lavoro del Progetto Agata Smeralda: persone piene di amore vero, che donano se stesse per il bene dei più bisognosi, e non parlo soltanto dei missionari, ma anche delle persone che aiutano e sostengono il Progetto in vari modi.

La Madonna vegli su tutti voi e protegga il lavoro che state portando avanti.

Un piccolo miracolo nella nostra famiglia la Madonna lo ha fatto subito: saliti in macchina per la strada di ritorno, i bambini hanno voluto pregare con il rosario fino a casa. Penso che per dei bambini di 9 e 11 anni sia molto raro.

Un grande abbraccio,

*Romina, Alessandro,  
Sasha e Viktoria Forzieri*

Campi Bisenzio | Firenze

Siamo stati davvero felici di partecipare al pellegrinaggio alla Santa Casa di Loreto e di incontrare il Vescovo Mons. Giovanni Tonucci che, in altre occasioni, abbiamo avuto l'opportunità di apprezzare. Le aspettative sono state ampiamente superate. Le testimonianze dei missionari e suore che operano in varie parti del mondo ci hanno commosso; il grande e ammirevole lavoro che svolgono, le sofferenze, le violenze, i disagi a cui assistono ogni giorno ci hanno fatto partecipare alla loro grande dedizione. Dal Vescovo abbiamo apprezzato le spiegazioni sul Santuario e sul culto della Vergine Lauretana e come fra quelle mura della Santa Casa è iniziata la storia della nostra salvezza. L'Eucarestia domenicale, presieduta dal Vescovo, in una chiesa affollatissima è stata un'altra perla di questo nostro pellegrinaggio. Tante cose ci siamo portati con noi: la preghiera alla Santa Casa, le diverse testimonianze e la certezza che quel poco che possiamo fare per i nostri fratelli lontani, ma vicini nel cuore, viene trasformato in una grande opera. Un sincero e affettuoso grazie a tutti coloro che operano con tanto amore nelle periferie del mondo, a tutti coloro che da qui si impegnano a sostenere il Progetto Agata Smeralda e soprattutto grazie alla Provvidenza di Dio attraverso la quale tanti bambini hanno avuto, hanno e avranno l'opportunità di una vita migliore.

*Sandro e Marisa Cutini*

Scandicci | Firenze



**Progetto Agata Smeralda** Onlus

**Pellegrinaggio convegno missionario a Loreto | Aprile 2015**

Buonasera a tutti, mi chiamo Suor Paziienza. Io e la mia consorella siamo Suore Passioniste di San Paolo della Croce, congregazione fondata nel 1815 da Maria Maddalena Frescobaldi, una donna laica. Lei con l'ispirazione dello Spirito Santo ha avuto il carisma di commemorare la passione di Gesù nella vita dei poveri, dei malati, delle donne emarginate, e anche dei bambini bisognosi. Maria Maddalena Frescobaldi ha iniziato la sua missione andando incontro alle ragazze di strada. Vedendo che queste ragazze erano violentate come innocenti, ha preso l'impegno di avvicinarle e fargli capire che ancora per loro esiste la misericordia di Dio. Senza guardare ai loro sbagli, ha abbracciato tutto guardandole con gli occhi di Dio. Così la loro vita si è trasformata e fra queste ragazze alcune di loro hanno chiesto di seguire Gesù più da vicino. Infatti tra le nostre prime Suore quattro di loro erano prostitute.

Ancora oggi stiamo portando avanti questa opera della nostra fondatrice, anche io ho avuto l'opportunità di lavorare insieme con queste ragazze, soprattutto con quelle che vengono dalla Nigeria. A volte noi domandiamo a queste ragazze perché lasciano il loro paese e vengono qui e scopriamo che non hanno colpa, che sono solo delle vittime. Spesso sono state portate qui senza sapere che sarebbero diventate prostitute e alcune di loro scappano perché non vogliono fare questa vita. Le storie che ci raccontano sono davvero tragiche. La Nigeria è una nazione molto ricca di petrolio e di risorse agricole che potrebbero salvare tutta la cittadinanza nigeriana dalla povertà economica. Ma la realtà è diversa. La distanza tra i ricchi e poveri è ancora forte. I ricchi diventano sempre più ricchi e i poveri diventano sempre più poveri. E' una situazione molto brutta. E io sono qui per fare una testimonianza e per ringraziarvi per tutto quello che state facendo per i nostri bambini nigeriani. Nonostante la situazione drammatica nella Nigeria, i nostri bambini sostenuti dal Progetto Agata Smeralda mostrano la gioia di vivere, tanta speranza e intraprendenza. E' veramente una grazia del Signore che questo aiuto arrivi ai bambini più poveri, soprattutto per la loro educazione e la loro salute. Poiché i bambini frequentano scuole situate in posti diversi, noi ci impegniamo a pagare le tasse scolastiche, l'ospedale, le cure sanitarie, le medicine, a provvedere al materiale scolastico, ai vestiti e al cibo. A proposito della sanità vorrei raccontarvi di una volta che sono tornata in Nigeria e mi sono sentita molto male. Grazie a Dio c'era mio fratello che mi ha accompagnato all'ospedale dove gli hanno chiesto di pagare per cominciare a visitarmi anche se ero davvero molto grave. Anche le medicine dell'ospedale sono fornite con il sistema "cash and carry" cioè bisogna pagare prima che te le somministrino. La realtà abitativa del J4 e J3 (i luoghi dove operiamo) è ancora molto povera. Non c'è acqua, cibo, luce, la scuola non esiste. Per questo tanti bambini scappano dai loro genitori per andare in città e avere la possibilità di frequentare la scuola. I bambini sono molto contenti, imparano tante cose a scuola e sono motivati a continuare.

Questa esperienza è veramente molto bella e ci tocca il cuore perché ci permette di soffrire con chi soffre e gioire con chi gioisce. Oggi il Progetto Agata Smeralda aiuta 64 bambini nella diocesi di Ijebu Ode. Frequentano le scuole elementari, medie, superiori e alcuni sono già diplomati e in cerca di occupazione per diventare autonomi.

La prima cosa che sentiamo di dire è grazie per la generosità e l'impegno fedele e sempre prezioso. Noi Suore Passioniste, missionarie in Nigeria, dobbiamo dire che le vostre donazioni sono un gesto importantissimo per noi e per questi bambini che possono sperare in un futuro perché loro sono il futuro dell'umanità. Possiamo dare a questi bambini il diritto alle necessità fondamentali della vita e trasmettere loro anche i valori della vita come quello di amare e amare i poveri e i bisognosi.

Ringraziamo il Signore per la Sua Provvidenza in questa terra e vi chiediamo di adottare altri bambini poveri nel nostro villaggio Idomila che adesso non ricevono nessun aiuto.

*Suor Patience*

Suore Passioniste di San Paolo della Croce



**Progetto Agata Smeralda** Onlus

**Pellegrinaggio convegno missionario a Loreto | Aprile 2015**



Sono Suor Theresa Isiagu. La prima cosa che voglio dire è grazie per la generosità del Progetto Agata Smeralda che è stato sempre prezioso per noi.

Io ricordo la prima volta che ho avuto l'opportunità di visitare questi bambini di J4 e J3 insieme a Suor Reineldis che è la responsabile di questa missione. Erano in una situazione drammatica. I bambini non avevano cibo, acqua e vestiti. Ma quando sono tornata dalla Tanzania ho avuto un'altra opportunità di visitare questi bambini con la stessa Suora e ho visto un grande cambiamento, una grande luce nella vita di questi bambini e ho chiesto a Suor Reineldis chi stava aiutando questi bambini e lei mi ha detto che si trattava di un'associazione chiamata Progetto Agata Smeralda. Per questo io con la mia consorella portiamo la voce di questi bambini per ringraziarvi e dirvi che siete una luce nella nostra comunità in Nigeria e nella vita di questi bambini.

Noi Suore Passioniste in Nigeria dobbiamo dire che le vostre donazioni sono un gesto importantissimo per noi e per questi bambini perché possano sperare in un futuro e perché sono loro il futuro dell'umanità. Ringraziamo il Signore per la Sua Provvidenza nella nostra comunità e nella vita di questi bambini attraverso l'associazione Progetto Agata Smeralda e continuiamo a pregare che Dio vi benedica sempre.

*Suor Theresa Isiagu*

Suore Passioniste in Nigeria



**Progetto Agata Smeralda** Onlus

Pellegrinaggio convegno missionario a Loreto | Aprile 2015



**Progetto Agata Smeralda** Onlus

## NELLE PERIFERIE DEL MONDO CON AGATA SMERALDA



Sabato 18 Aprile 2015 | Incontro presso la Sala dei Convegni Paolo VI - Loreto

**Progetto Agata Smeralda** Onlus | Associazione per l'adozione a distanza

Via San Gallo 105/115, 50129 Firenze – Tel. 055 585040 | [info@agatasmeralda.org](mailto:info@agatasmeralda.org) – [www.agatasmeralda.org](http://www.agatasmeralda.org)